

Vincenzo Monticelli Cuggiò

Girogirotondo

Mostra personale di arte contemporanea a cura di Noemi Pittaluga

Inaugurazione: giovedì 20 marzo 2025, ore 16.00-19.00

Ferramenta Arezzo, Via Arezzo 33, Roma

Con l'installazione site specific *Girogirotondo*, Vincenzo Monticelli Cuggiò si sofferma a ragionare sull'atto creativo dell'uomo, sulle sue abilità e capacità tecniche che sono all'origine dell'evoluzione sociale. Interessato a sviluppare un lavoro estetico di prossimità che possa democraticamente essere al servizio di tutti, l'autore sceglie come luogo deputato per la presentazione del suo progetto un negozio di ferramenta: tempio indiscusso dell'*homo faber*. Con una circonferenza di terriccio in un metro quadrato di spazio espositivo, l'artista decide di raffigurare il globo terrestre, che di per sé è tridimensionale, in versione bidimensionale rimandando metaforicamente all'idea di sfruttamento della Natura da parte della "civiltà". La Terra, in questo primo strato concettuale di *Girogirotondo*, è mostrata nella sua condizione più selvaggia e viene schiacciata dalla pressione di un reticolato metallico orientato verso i punti cardinali rilevati *in situ*. Con la riduzione della sfera terrestre allo stato bidimensionale, che ricorda le antiche credenze "terriapittiste", Monticelli Cuggiò rafforza quest'azione di predominio e oppressione collocando sulla griglia cinque solidi che evocano edifici imponenti con lo scopo di evidenziare l'imprinting evolutivo presente nell'uomo, da sempre intento a utilizzare le risorse ambientali a proprio vantaggio. Le figure geometriche che simboleggiano grandi architetture d'ingegno - come le piramidi, importanti tunnel, grattacieli, ponti e piattaforme petrolifere - sono a loro volta ricoperte da un leggero strato di terra. Pur richiamando una condizione di prigionia, la grata si presenta, infatti, anche come una sorta di setaccio capace di far passare il terriccio da una dimensione piana a una dimensione tridimensionale lasciando intravedere la potenza delle forze che governano il Globo. Grazie a un'apparente leggerezza - spesso presente anche nelle melodie delle colonne sonore dei film horror - *Girogirotondo* racconta del declino del mondo che, secondo Monticelli Cuggiò, potrà evitare la sua caduta solo se, come il protagonista del romanzo *Flatlandia* di Edwin Abbott Abbott, l'uomo riuscirà ad ampliare il proprio sguardo trovando soluzioni di equilibrata integrazione tra il suo comportamento e il Pianeta che lo nutre. (Noemi Pittaluga)

Vincenzo Monticelli Cuggiò (Napoli, 1969) esordisce nel 2006 con una ricerca di fotografia intimista (mostra collettiva *Fuori*, Galleria Gallerati, Roma), poi analizza in stile oggettivo il contesto metropolitano e dal 2010 realizza le sue opere fotografiche in esemplare unico. Nel 2020 presenta la sua prima installazione site specific (mostra personale *Standing Ovation*, Galleria Gallerati, Roma). Principali mostre collettive: otto edizioni di *Fuori*, 2006/2019, Galleria Gallerati, Roma; tre edizioni di *Pezzi Unici*, 2012/2016, Galleria Gallerati, Roma; nove *collezioni OGA*, 2014/2019, Ospizio Giovani Artisti, Roma; *MIA Photo Fair*, 2017, The Mall – Porta Nuova, Milano; tre edizioni di *Fuori luogo*, 2019/2022, Officine Forte Marghera, Mestre; *Habitat*, 2024, Momart Gallery, Matera. Mostre personali: *Urbano*, 2016, Galleria Gallerati, Roma; *Urbano*, 2017, Castelnuovo Fotografia V Edizione, Castelnuovo di Porto, Roma; *Standing Ovation*, 2020, Galleria Gallerati, Roma; *Sold out Christmas*, 2022, Spazio MODULO, Roma.

Vincenzo Monticelli Cuggiò / *Girogirotondo*

A cura di Noemi Pittaluga

Inaugurazione: giovedì 20 marzo 2025, ore 16.00-19.00 / Ferramenta Arezzo, Via Arezzo 33, Roma

Fino a martedì 15 aprile 2025 (dal lunedì al venerdì, ore 10.00-12.00/16.00-19.00; sabato, ore 10.00-12.00)

Prorogata fino a mercoledì 23 aprile 2025

Orari variabili in funzione dell'attività del negozio. Informazioni: 06 44232209

Ufficio stampa: noemi.pittaluga@gmail.com